

 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale</p> <p>Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle</p>	<p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO INTERVENTO INFRASTRUTTURALE PRIORITARIO PER IL RILANCIO DELLA CANTIERISTICA NAVALE NEL PORTO DI PALERMO E REALIZZAZIONE SISTEMA INTERFACCIA PORTO – CITTÀ</p> <p>(D.P.C.M. 16 aprile 2021)</p>
---	--

DECRETO N. 5 DEL 13/12/2021

Oggetto: *“Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel Porto di Palermo ed interfaccia porto-città”*

“Porto di Palermo - Completamento per la messa in sicurezza del bacino di carenaggio 150.000 tpl - Secondo lotto funzionale” - CUP I77G19000060007

Presa d’atto progetto di fattibilità tecnica ed economica e rimodulazione quadro economico

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l’art. 4, comma 2, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, secondo cui, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, co 2, del suddetto decreto i Commissari, per l’esecuzione degli interventi, possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e *“operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto”*;

VISTO il DPCM 16 aprile 2021 di nomina, ai sensi dell’art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, del Dott. Pasqualino Monti, Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, quale Commissario Straordinario dell’intervento prioritario infrastrutturale

prioritario per il “*rilancio della cantieristica navale nel porto di Palermo e realizzazione sistema interfaccia Porto – Città*”;

RICHIAMATO l’art. 2, co 2, del predetto DPCM secondo il quale il Commissario straordinario si avvale, per l’espletamento del suo incarico, delle strutture dell’AdSP;

CONSIDERATO che le opere commissariate con il Decreto di cui sopra sono tre e che è incluso anche l’intervento “*Porto di Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo - Completamento bacino di carenaggio 150000 TPL – Il Lotto funzionale - CUP I77G19000060007*” dell’importo di € 81.000.000,00, ammesso a finanziamento a valere sul Fondo infrastrutture 2020 (Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese);

CONSIDERATO che le Stazioni Appaltanti, per ogni procedura di affidamento, sono tenute ad individuare, con atto formale, un Responsabile Unico del Procedimento in possesso di adeguate competenze professionali rispetto all’intervento da realizzare e che diversamente, ai sensi della Linea Guida n. 3 dell’Anac “*le funzioni di RUP sono assegnate ex lege (art. 5 co. 2 l. n. 241 del 1990) al dirigente preposto all’unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità (art. 31, co. 1, terzo periodo, del Codice)*”;

VISTO il Decreto n. 379 del 13/09/2018 che dispone l’inquadramento dell’Ing. Salvatore Acquista nel Ruolo di Direttore Tecnico di questa AdSP e pertanto con la funzione di Dirigente preposto all’unità organizzativa responsabile anche dell’intervento in oggetto;

DATO che il RUP dell’intervento in questione è l’Ing. Salvatore Acquista, Direttore Tecnico dell’AdSP;

VISTA la determina del responsabile del procedimento in data 10/07/2019 con cui si prende atto della scheda di fattibilità dell’intervento complesso denominato “Interventi per la messa in sicurezza – lavori di completamento per la messa in sicurezza del bacino da 150.000TPL - I° e II° stralcio funzionale;

Visto il D.P del Presidente AdSP. n. 767 del 31/12/2020 di preso atto del “*progetto definitivo in corso di aggiornamento*” relativo a “*Porto di Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo - Completamento bacino di carenaggio 150000 TPL – Il Lotto funzionale - CUP I77G19000060007*”;

VISTO l’accordo di programma di finanziamento dell’intervento denominato “Porto di Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo” stipulato tra Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale in data 13/10/2020 ai sensi del DM n. 353 del 13/08/2020

VISTA la allegata memoria, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento, con la quale si propone di prendere atto, in linea tecnica ed amministrativa del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori in oggetto complessivo di € 81.000.000,00 articolato come appresso:

QUADRO ECONOMICO INTERVENTO COMPLETAMENTO FUNZIONALE BACINO 150.000TPL	
A - LAVORI	€
A.1 Lavori a base d'asta	74.700.000,00
A.2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	500.000,00

Totale A - Lavori		75.200.000,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA lavori: non soggetto ai sensi dell'art. 9, comma 6 del DPR n. 633/1972 e dell'art. 3, comma 13, del D.L. 27.04.1990 n. 90)	0,00
B.2	Imprevisti e arrotondamenti (<10%)	534.731,38
B.3	Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'Art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 (Codice contratti pubblici) 2% - di cui:	748.000,00
B.3a	<i>Per incentivazione lavori (art. 113 comma 3): 80% di B.3</i>	<i>598.400,00</i>
B.3b	<i>Per acquisto di beni, strumentazioni, software e tecnologie per l'innovazione (art. 113 comma 4): 20% di B.3</i>	<i>149.600,00</i>
B.4	IRAP a carico dell'Amministrazione sull'incentivo: 8,50% di B.3a	50.864,00
B.5	Rilievi e indagini: rilievo plano-altimetrico, rilievi batimetrici, indagini, etc.	30.000,00
B.6	Indagini geognostiche, prove laboratorio, prove sismiche	100.000,00
B.7	Spese funzionamento ufficio per l'intervento (cancelleria, attrezzature e materiale informatico): 0,10% di A	30.000,00
B.8	Consulenze specialistiche e studi: geologico, idrologico, botanico, sicurezza ambientale, impianti tecnologici etc.	100.000,00
B.9	Spese attività tecniche connesse alla progettazione e Direzione lavori: collaborazione grafica, verifica progetto art. 26 D.lgs 50/2016	150.000,00
B.10	Prove di laboratorio sui materiali da costruzione, verifiche tecniche impianti tecnologici, prove di carico, etc. (compreso IVA)	140.000,00
B.11	Spese per collaudi: Collaudo funzionalità impianti tecnologici	222.509,32
B.12	Spese per pubblicità (bando e avviso gara, esito, e ultimazione lavori)	30.000,00
B.13	Spese versamento ANAC	375,00
B.14	Spese per Commissione di gara	60.000,00
B.15	Accantonamento per oneri relativi al prezzo chiuso (ex art. 133, comma 3, D.Lgs 163/2006): <1% di A	75.200,00
B.16	Accantonamento per oneri relativi ad accordo bonario ex art. 205 D.Lgs n. 50/2016 (nota n. DEM 1/883 del 10.04.2001 Ministero Trasporti e Navigazione):< 3% di A	376.000,00
B.17	Spese attività tecniche connesse alla verifica progetto art. 26 D.lgs 50/2016	375.221,92
B.18	Spese per coordinamento progettuale, supporto tecnico amministrativo e contabile al RU, supporto all'ufficio Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza	2.443.334,40
B.19	Spese per Collegio Consultivo Tecnico	333.763,98
Totale B - somme a disposizione		5.800.000,00

Vista la L. 84/1994 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D. L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L.120/2020;

Visto il D. L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L.108/2021;

Visto il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;

DECRETA

Art. 1

Di prendere atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "*Porto di Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo - Completamento bacino di carenaggio 150000 TPL – Il Lotto funzionale - CUP I77G19000060007*" – opera inclusa all'intervento infrastrutturale commissariato, giusta DPCM del 16/04/2021, a valere sul Fondo infrastrutture 2020 (Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese).

Art. 2

Di prendere atto della rimodulazione del quadro economico dei lavori di cui sopra dell'importo complessivo (invariato) di € 81.000.000,00 di cui di cui € 75.200.000,00 per lavori, compreso oneri della sicurezza non soggetto a ribasso, ed € 5.800.000,00 per somme a disposizione della stazione appaltante come sopra riportato.

I lavori in questione sono non imponibili IVA, ex art. 9, co. 6, del Dpr 633/1972 ed art. 3, co. 13, del D.L. 90/1990, in quanto intervento di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli impianti portuali già esistenti.

Art. 3

Di dare atto che l'intervento in oggetto è finanziato per l'intero importo di € 81.000.000,00 con le somme di cui al Fondo per gli Investimenti e lo Sviluppo infrastrutturale del Paese, giusto Accordo di Programma stipulato in data 13/10/2020 ai sensi del D.M. n. 353 del 13/08/2020, a valere sul Cap. U211/10.34 - Bilancio 2020 - "*Interventi di messa in sicurezza del porto di Palermo – Completamento dei lavori del bacino di 150.000 TPL*"

Art. 4

Di dare atto che, ai fini della contabilizzazione del predetto intervento, saranno utilizzate le somme di cui al Cap. U211/10.34 **R** - *Interventi di messa in sicurezza del porto di Palermo – Completamento dei lavori del bacino di 150.000 TPL - OPERA COMMISSARIATA*.

Si precisa che, nelle more della ricezione delle somme di FSC (anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato, ai sensi del SIGECO del Programma Operativo) e del trasferimento delle risorse assegnate al Commissario, si farà ricorso per la spesa alle disponibilità del bilancio dell'Ente a titolo di mera anticipazione.

Impegno 11149
Impegno 11150

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Pasqualino Monti)

Il Direttore Tecnico
Ing. Salvatore Acquista

Per la disponibilità del Capitolo
Area Finanziaria - Il Dirigente
(Rag. Agnese La Placa)

Il Segretario Generale
(Ammiraglio Isp. a Salvatore Gravante)